



CITTA' DI CASTROVILLARI

P.zza Vittorio Emanuele II – Palazzo Gallo. Cap. 87012- prov. CS tel. +39 0981/ 2511 P.I. 00937850782

www.comune.castrovillari.cs.gov.it - info@comune.castrovillari.gov.it

Servizio Ambiente e Ciclo dei Rifiuti - e-mail: ambiente@comune.castrovillari.cs.it

Ordinanza n. 5328

OGGETTO: Rimozione, avvio al recupero e/o smaltimento dei rifiuti abbandonati e ripristino dello stato dei luoghi, in danno di ignoti, depositati su terreno sito in Castrovillari in Contrada Conca del Re, coordinate satellitari N 39°51.511' E 16°11.046' e in Contrada Vulgaro coordinate satellitari N 39°45.619 E 016°16.788'. (art. 192 del D. Lgs 152 del 03/04/2006 e s.m.i.).

IL SINDACO

Visto il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, e s.m.i., che disciplina la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati in attuazione delle direttive europee ed in particolare della direttiva 2008/98/CE;

Visto, in particolare, l'art. 192 del suddetto decreto, che impone il divieto generale di abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo o nel suolo, nonché l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere nelle acque superficiali o sotterranee e prevede, in caso di violazione del divieto, che si dispongano, con ordinanza del sindaco, le operazioni di rimozione, avvio al recupero e/o smaltimento dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi;

Vista la segnalazione prot. n. 65945 del 13.09.2015 con cui il Corpo di Polizia Provinciale riferisce circa l'abbandono di rifiuti in Contrada Conca del Re (D. Lgs 152/06 s.m.i), nello specifico materiale plastico, materiale ferroso, vetro, scarti di vegetazione e la segnalazione prot. n. 659451 del 13.09.2015 con la quale si è rilevato la presenza di materiale ferroso beni durevoli e rifiuti raee;

Visto che la tipologia dei rifiuti abbandonati è costituita da rifiuti di materiale plastico, materiale ferroso, vetro, scarti di vegetazione beni durevoli e raee;

Considerato che, nonostante la diversa provenienza dei rifiuti abbandonati, l'art. 184, comma 2, lett. d) del Dlgs 152/06 li classifica come rifiuti urbani trattandosi appunto di "i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico [...] e sulle rive dei corsi d'acqua" e quindi, di conseguenza, rimane in capo al Comune l'obbligo della raccolta in regime di privativa;

Considerato, altresì, che nei casi in specie, non occorre effettuare il campionamento e la caratterizzazione per una verifica analitica delle tipologie dei rifiuti presenti nelle aree di abbandono, in quanto gli stessi sono chiaramente ben individuati e classificati e ai quali si può attribuire il corrispondente codice C.E.R.;

Accertato che le aree su cui sono stati abbandonati i rifiuti risultano essere di proprietà pubblica o private ad uso pubblico;

Accertato che le violazioni sono imputabili a titolo di dolo a soggetti ignoti da identificare, con la riserva di addebitare agli stessi tutte le spese per il ripristino dei luoghi oltre che l'applicazione delle sanzioni previste per legge;

Ritenuto, in considerazione della qualità e quantità dei rifiuti depositati e della loro tipologia, di disporre, entro i termini fissati nel dispositivo della presente ordinanza, la rimozione, il recupero e/o lo smaltimento nei modi di legge e il ripristino dello stato dei luoghi;

Visto:

- il contratto di servizio stipulato con la società Femotet spa, incaricata del servizio di gestione dei rifiuti urbani, laddove all'art. 4 lettera C del capitolato speciale d'appalto recita: "I materiali depositati abusivamente su aree pubbliche o ad uso pubblico, dovranno essere rimossi tempestivamente dall'Appaltatore con l'impiego di personale e mezzi idonei";

- l'art. 192 del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii.;

- il Dlgs 167/2000 e ss.mm.ii.;

- l'art. 7 della legge 241/1990, ai sensi del quale, per ragioni di celerità, non viene comunicato l'avvio del procedimento;

- il regolamento comunale per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati approvato con delibera di C.C. n. 6 del 13.01.2009 per come modificato dalla successiva delibera n. 64 del 29.09.2011;

ORDINA

1. Alla società Femotet spa, con sede a Castrovillari, via Civita, 18, incaricata del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per gli obblighi alla stessa derivanti dall'art. 4 lettera C del C.S.A., nel termine di giorni 60, decorrenti dalla data di notificazione della presente ordinanza, di provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati sui seguenti siti:

a. c.da Conca del Re	coordinate	39° 51.511' N - 16° 11.046' E
b. c.da Vulgaro	coordinate	39°45. 619" N - 16° 16' 788' E

2. di avviare i suddetti rifiuti presso impianti autorizzati per il loro recupero e/o smaltimento;
3. il ripristino dello stato dei luoghi;
4. che le spese anticipate dall'Amministrazione per il servizio di ripristino dei luoghi vengano addebitate e recuperate con rivalsa e in danno agli autori della violazione, allo stato ignoti, e in corso di accertamento da parte della Polizia Municipale e degli altri organi di Polizia di Castrovillari.

La Polizia Municipale e chiunque cui per legge sono tenuti a far osservare la presente Ordinanza.

INFORMA

- che responsabile del presente procedimento è il geom. Francesco Bianchimani del Servizio Ambiente e Ciclo dei Rifiuti, ubicato presso la sede municipale;
- che il presente atto potrà essere impugnato dagli aventi titolo con il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul portale web del Comune, oppure, in alternativa, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni decorrenti sempre dalla data di pubblicazione.

DISPONE

di notificare la presente ordinanza:

Al Comando P.M. (Sede)

Al Servizio Ambiente e Ciclo dei Rifiuti (Sede)

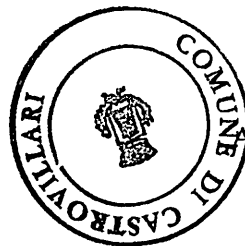
Alla ditta Femotet Spa

Al responsabile del portale web per la pubblicazione

di trasmettere:

al Corpo di Polizia Provinciale - Cosenza

Dalla Residenza Municipale, li 28.10.2015



Il Sindaco
Avv. Domenico LO POLITO